



Avviso n. 4/2016

Sostegno alle imprese aderenti per la formazione di neoassunti e di disoccupati e inoccupati da assumere

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese.

Con l'Avviso n. 4/2016 Fondimpresa intende favorire, con la concessione di un contributo aggiuntivo alle risorse del Conto Formazione aziendale, la realizzazione di Piani formativi condivisi rivolti alla formazione di dipendenti neoassunti in imprese aderenti o di disoccupati o inoccupati da assumere nelle imprese aderenti al termine del percorso formativo, comprese le persone richiedenti asilo.

Il contributo aggiuntivo disciplinato dall'Avviso è concesso ai sensi dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni e a valere sulle risorse del Conto di Sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

I Piani formativi devono essere condivisi, prima della loro presentazione, con accordi sottoscritti da organizzazioni di rappresentanza, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria, nel rispetto del "Protocollo d'Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 25 giugno 2014, pubblicato nella *home page* del sito *web* www.fondimpresa.it.

2 Ambito di riferimento

I Piani formativi finanziati possono riguardare i seguenti Ambiti e Macro aree:

<i>Ambiti</i>	<i>Macro Aree</i>
Ambito A – Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI).	1-Nord (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trento, Provincia di Bolzano).
	2-Centro (Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo, Molise).
	3-Sud e Isole (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).
Ambito B - Grandi Imprese (GI).	

Il Piano multi-regionale deve collocarsi, in via esclusiva o prevalente, in una delle Macro aree sopra indicate.

Nell'Ambito A il Piano formativo può essere presentato da:

- 1) Singole aziende aderenti che rispondono alla definizione comunitaria di PMI (Micro, Piccole e Medie Imprese).
- 2) Due o più PMI aderenti in un Piano interaziendale.

Nell'Ambito B i Piani formativi possono essere presentati da:

- 1) Singole aziende aderenti che rispondono alla definizione comunitaria di GI (Grande Impresa).
- 2) Due o più GI (Grandi Imprese) aderenti in un Piano interaziendale.

Non possono essere presentati Piani interaziendali che vedono la partecipazione congiunta di PMI e GI.

3 Oggetto e beneficiari dell'intervento

Il Piano formativo per il quale si richiede il contributo aggiuntivo previsto dall'Avviso può riguardare tutte le modalità e le tematiche formative, *con esclusione delle attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione e delle ore di formazione che comportano lo svolgimento di attività produttive.*

E' altresì escluso l'utilizzo del voucher formativo (partecipazione del/i destinatario/i a corsi a catalogo, anche se realizzati presso l'azienda titolare del Piano).

Il Piano deve prevedere almeno 40 ore di formazione per ciascun partecipante. A consuntivo ciascun partecipante deve aver utilmente frequentato (per almeno l'80% del monte ore del corso) una o più azioni formative di durata complessiva non inferiore a 40 ore.

Possono presentare il Piano formativo con la richiesta del contributo aggiuntivo previsto dall'Avviso esclusivamente le imprese aderenti che rispettano, alla data di presentazione del Piano, **tutte le condizioni di seguito indicate:**

1. adesione a Fondimpresa già efficace ai sensi dell'art. 118 della L. 19.12.2000 n. 388 e s.m. e delle disposizioni di attuazione del Ministero del Lavoro e dell'INPS, senza che sia intervenuta revoca o cessazione. Fanno fede, al riguardo, esclusivamente i dati di adesione comunicati dall'INPS a Fondimpresa per via telematica. L'adesione deve permanere almeno fino alla rendicontazione del Piano. Non possono beneficiare del Piano, in forma singola o associata, le aziende aderenti al Fondo nelle quali si è deliberato lo *scioglimento volontario o che si trovino in stato di fallimento o liquidazione coatta amministrativa, ovvero nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
2. presenza di un saldo attivo (importo maggiore di zero) sul proprio Conto Formazione presso Fondimpresa, risultante dalla somma degli importi effettivamente disponibili su tutte le matricole INPS per cui l'azienda ha aderito al Fondo. Nel conteggio del saldo attivo *non sono pertanto considerati gli importi dei versamenti "maturandi";*
3. possesso delle credenziali di accesso all'area riservata per la presentazione dei piani formativi del Conto Formazione, a seguito della registrazione sul portale *web* di Fondimpresa, successivamente all'acquisizione dei dati di adesione nel sistema informatico di Fondimpresa;
4. appartenenza alla categoria comunitaria delle PMI (Micro, Piccole e Medie imprese) per il Piano dell'Ambito A, o delle GI (Grandi Imprese) per il Piano dell'Ambito B;
5. possesso dei requisiti richiesti dal regime di aiuti di Stato prescelto, esclusivamente nell'ambito di quelli previsti e applicabili in base all'art. 8 dell'Avviso;
6. formazione rivolta esclusivamente ai destinatari previsti nell'articolo 4 dell'Avviso e assenza di dipendenti che beneficiano di ammortizzatori sociali per le medesime posizioni lavorative ricoperte dai partecipanti assunti al termine del Piano.

Il possesso dei requisiti indicati nei punti 4, 5 e 6 deve essere attestato nella dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda interessata esclusivamente secondo l'**Allegato n. 1** dell'Avviso. *In caso di Piano interaziendale*, la suddetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle aziende che partecipa al Piano con i propri lavoratori.

Nel periodo di vigenza dell'Avviso ciascuna azienda aderente, in possesso di tutti i suddetti requisiti, può ricevere il contributo aggiuntivo di Fondimpresa *per un solo Piano formativo, aziendale o interaziendale.*

4 Destinatari

La partecipazione al Piano presentato dall'azienda aderente con le modalità ed alle condizioni previste dall'Avviso è riservata esclusivamente alle seguenti tipologie di destinatari, anche in forma congiunta nello stesso Piano:

- a) *lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato da non più di 6 mesi alla data di presentazione del Piano a Fondimpresa;*
- b) *disoccupati o inoccupati che l'azienda aderente intende assumere con contratto a tempo indeterminato a conclusione del Piano, comprese le persone richiedenti asilo alle condizioni previste dalla normativa vigente. L'erogazione del contributo aggiuntivo di Fondimpresa per tale tipologia di destinatari è subordinata all'assunzione a fine corso dei soggetti formati ('partecipanti effettivi' con frequenza non inferiore all'80% del monte ore del corso, nel rispetto della durata minima di formazione procapite stabilita nell'articolo 3). In relazione a questa tipologia di destinatari, il contributo aggiuntivo viene erogato nella percentuale corrispondente al rapporto tra il numero di 'partecipanti effettivi' assunti rispetto al totale dei partecipanti effettivi al Piano.*

Non possono essere destinatari del Piano altre tipologie di lavoratori dipendenti dell'azienda titolare del Piano.

5 Scadenze e risorse finanziarie

I contributi aggiuntivi previsti dall'Avviso, richiesti con le modalità di cui al successivo articolo 6, sono concessi ai Piani formativi, già condivisi nel rispetto del "Protocollo d'Intesa" richiamato nell'articolo 1, presentati sul Conto Formazione dalle aziende beneficiarie di cui al precedente art. 3, **a partire dalle ore 9:00 del 16 gennaio 2017 fino al 30 giugno 2017.**

In nessun caso potranno essere accettati o finanziati Piani presentati al di fuori delle suddette scadenze.

Le risorse destinate alla concessione del contributo aggiuntivo sui Piani formativi approvati con l'Avviso sono complessivamente pari a **euro 15.000.000,00 (quindicimilioni)**, a valere sulle disponibilità del Conto di Sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa, così suddivise:

Macro Area	Ambito A – PMI <i>(Micro, Piccole, Medie Imprese)</i>	Ambito B – GI <i>(Grandi Imprese)</i>
1-Nord (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trento, Provincia di Bolzano):	€ 4.680.000,00	€ 2.340.000,00
2-Centro (Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo, Molise):	€ 3.140.000,00	€ 1.570.000,00
3-Sud e Isole (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna):	€ 2.180.000,00	€ 1.090.000,00
Stanziamiento complessivo	€10.000.000,00	€5.000.000,00

Il sistema informatico di Fondimpresa *notifica alle aziende aderenti l'impossibilità di presentare la domanda*, in relazione a ciascun Ambito e Macro Area dell'Avviso, quando l'importo del contributo aggiuntivo richiesto con i Piani già presentati, al netto delle rinunce o delle riduzioni del finanziamento approvato, *supera del 10% lo stanziamento* indicato nella tabella precedente.

La presentazione del Piano non costituisce in ogni caso titolo per l'ottenimento del contributo aggiuntivo, che è concesso sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie previste dall'Avviso a valere sul Conto di Sistema di Fondimpresa, assicurando comunque la sua assegnazione a tutti i Piani idonei validamente presentati entro la medesima data.

Fondimpresa si riserva le facoltà di provvedere alla chiusura anticipata di una o più Macro Aree territoriali con riferimento ad uno o ad entrambi gli Ambiti dell'Avviso, di incrementare le risorse stanziare nel presente articolo per una o più Macro Aree con riferimento ad uno o ad entrambi gli Ambiti, di prorogare i termini di validità dell'Avviso o di una o più Macro Aree con riferimento ad uno o ad entrambi gli Ambiti.

Le eventuali comunicazioni di chiusura anticipata, di incremento delle risorse e di proroga dei termini per la presentazione delle domande sono resi noti esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web www.fondimpresa.it.

6 Costi ammissibili e finanziamento dei Piani

I costi ammissibili a finanziamento in relazione al Piano formativo vengono determinati, sia *a preventivo che a consuntivo*, applicando i seguenti '**costi unitari standard**', che, sulla base dell'analisi dei rendiconti dei piani finanziati "a costi reali" da Fondimpresa nell'ambito degli Avvisi che finanziavano piani ordinari con contributo aggiuntivo del Fondo, costituiscono la migliore approssimazione ai costi reali:

Euro 73,63 * Somma ore delle azioni formative (ore corso) valide (da "Quadro Riepilogativo" della sezione "Monitoraggio procedurale") + **Euro 10,17 * Somma ore partecipanti effettivi** (frequenza per almeno l'80% del totale delle ore programmate dell'azione) **alle azioni formative valide (ore allievo erogate)** + **Euro 676,71.**

L'importo derivante dall'applicazione dei predetti *costi unitari standard* deve essere ridotto qualora risulti superiore al costo totale stimato dall'Azienda per le voci di spesa A. *Erogazione della formazione* + C. *Attività preparatorie e di accompagnamento* + D. *Gestione* (costi diretti e indiretti per le predette voci).

Il finanziamento del Piano non può infatti generare margini di profitto rispetto alle spese sostenute.

L'importo totale deve essere ripartito tra le voci di spesa del Piano, sulla base dell'importo risultante dai costi unitari standard o dalla riduzione operata dell'Azienda, tenendo conto dei seguenti limiti:

A – Erogazione della formazione = almeno l'80% del totale delle voci A+C+D.

C - Attività preparatorie e di accompagnamento ed attività non formative = max 12 % del totale delle voci A+C+D.

D - Gestione del Piano = max 8% del totale delle voci A+C+D.

I costi effettivi per la **voce B – Costo del personale in formazione**, possono essere imputati nel preventivo finanziario e nel rendiconto, esclusivamente a titolo di apporto privato, solo nel caso in cui l'azienda titolare o contitolare del Piano abbia optato per l'applicazione del Regolamento n. 651/2014, di cui all'articolo 8.

Non devono invece essere previsti e imputati dalle aziende che hanno optato per l'applicazione del regolamento "de minimis" n. 1407/2013.

Il finanziamento del Piano viene determinato, sulle base dei predetti 'costi unitari standard', **applicando tutti i seguenti parametri e massimali**, a preventivo ed a consuntivo:

- a) il costo per ora di corso del Piano, calcolato dividendo il costo del Piano risultante dalla somma delle voci di spesa ammissibili a finanziamento (A+C+D) per la somma delle ore delle azioni formative valide del Piano non può superare l'importo massimo di **euro 165,00** (centosessantacinque);
- b) il contributo aggiuntivo ammissibile per singolo Piano non può superare l'importo risultante dal seguente prodotto: **euro 5.000,00** (cinquemila) * numero totale dei destinatari ammissibili di cui all'articolo 4 posti in formazione nel Piano. A consuntivo si considerano solo i destinatari ammissibili di cui all'articolo 4 con frequenza per l'80% del monte ore del corso in azioni formative valide, nel rispetto della durata minima di formazione procapite di cui all'articolo 3, contati una sola volta per codice fiscale, indipendentemente dalla partecipazione a più azioni formative;
- c) il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema di Fondimpresa per singola azienda non può essere superiore all'importo massimo di **euro 100.000,00** (centomila), nel rispetto del limite consentito dal regime di aiuti ad essa applicabile secondo l'articolo 8 dell'Avviso.
Nel Piano interaziendale tale limite si riferisce a ciascuna impresa partecipante.
- d) Per ciascuna delle imprese che applicano il Regolamento (UE) n. 651/2014 (articolo 8), il contributo aggiuntivo deve altresì rispettare **l'intensità massima di aiuto ammissibile secondo tale regolamento**, calcolata rapportando il contributo aggiuntivo spettante al costo totale del Piano (alla sua quota di costo totale in caso di Piano interaziendale), comprensivo della voce *B – Costo del personale in formazione* ma al netto dell'importo posto a carico del Conto Formazione.

In caso di superamento anche di uno solo dei parametri e massimali sopra riportati nella indicazione degli importi richiesti a Fondimpresa il preventivo finanziario deve essere ripresentato con le modalità previste nell'articolo 10.

A consuntivo, in caso di superamento anche di uno solo dei predetti parametri e massimali, Fondimpresa provvede in ogni caso a decurtare dal finanziamento totale del Piano l'importo eccedente, che resta interamente a carico della/e impresa/e titolare/i del Piano.

CONTRIBUTO AGGIUNTIVO A PREVENTIVO

Il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema su ciascun Piano formativo presentato sull'Avviso, nel limite dei massimali prima indicati, è *pari alla differenza tra il costo del Piano ammissibile a finanziamento (voci A+C+D) e la quota obbligatoriamente a carico del Conto Formazione dell'azienda proponente*, nella misura di seguito indicata, differenziata per Ambito:

Apporto del Conto Formazione	Ambito A – PMI <i>(Micro, Piccole, Medie Imprese)</i>	Ambito B – GI <i>(Grandi Imprese)</i>
Quota a carico del Conto Formazione aziendale, su tutte le matricole INPS dell'azienda, <i>comprensiva dei versamenti "maturandi"</i> :	20% del costo del Piano ammissibile a finanziamento <i>(voci A+C+D)</i>	50% del costo del Piano ammissibile a finanziamento <i>(voci A+C+D)</i>

Nel caso in cui le risorse disponibili sul Conto Formazione dell'azienda proponente, in relazione a tutte le posizioni contributive INPS per cui l'impresa ha effettuato l'adesione al Fondo, siano inferiori alla percentuale sopra indicata, le disponibilità presenti sul conto per tutte le matricole INPS aderenti vanno interamente destinate al Piano. Il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema sarà pertanto determinato, *nel limite dei massimali*, nella misura corrispondente alla differenza tra il costo del Piano ammissibile a finanziamento (voci A+C+D) e l'intera disponibilità del Conto Formazione dell'azienda proponente *comprensiva dei versamenti "maturandi"*.

L'eventuale eccedenza di spesa non coperta dal contributo aggiuntivo del Conto di Sistema e dall'apporto del Conto Formazione dell'impresa proponente costituisce in ogni caso *quota di apporto privato a carico dell'azienda*.

CONTRIBUTO AGGIUNTIVO A CONSUNTIVO

Ferma restando l'applicazione dei parametri e dei massimali di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema *erogabile a consuntivo* sul Piano approvato nell'ambito dell'Avviso è determinato, entro il limite massimo dell'importo concesso da Fondimpresa, dalla differenza tra il costo totale del Piano ammissibile a finanziamento (voci A+C+D) e la quota a carico del Conto Formazione dell'azienda beneficiaria nella misura del 20% del predetto costo ammissibile, se si tratta di PMI, o del 50% del suddetto costo ammissibile, se si tratta di GI (Grande Impresa).

Nel caso in cui le risorse disponibili sul Conto Formazione dell'azienda proponente, in relazione a tutte le posizioni contributive INPS per cui l'impresa ha effettuato l'adesione al Fondo, siano inferiori alla percentuale sopra indicata, il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema sarà determinato, *nel limite dei massimali*, nella misura corrispondente alla differenza tra il costo del Piano ammissibile a finanziamento (voci A+C+D) e l'intera disponibilità del Conto Formazione dell'azienda proponente, *senza considerare i versamenti "maturandi"*.

Se tale differenza è superiore all'importo del contributo del Conto di Sistema approvato da Fondimpresa, o ai massimali di contributo aggiuntivo fissati in questo articolo, l'eccedenza è posta a carico del Conto Formazione dell'impresa titolare del Piano. In caso di insufficiente disponibilità sul Conto Formazione o di riproporzionamento del contributo aggiuntivo in base ai parametri dell'Avviso l'eccedenza di spesa costituisce in ogni caso quota di apporto privato a carico dell'azienda.

Nel Piano interaziendale tutte le condizioni evidenziate nei commi precedenti si applicano a ciascuna delle imprese proponenti beneficiarie, ripartendo il costo totale del Piano al netto della voce *B – Costo del personale in formazione* e il contributo aggiuntivo in esatta proporzione alle ore di frequenza dei lavoratori di ciascuna azienda nelle azioni formative valide.

Le regole da rispettare in sede di realizzazione e di consuntivazione del Piano sono riportate nelle *"Istruzioni e modelli dell'Avviso n. 4/2016"* (**Allegato n. 3** dell'Avviso).

7 Modalità di richiesta e di erogazione del finanziamento

L'azienda aderente in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso che intende presentare il Piano, dopo aver provveduto alla sua attivazione tramite la funzionalità "Attiva Piano" presente nell'area riservata del sito *web* di Fondimpresa (<http://pf.fondimpresa.it>), provvede ad effettuare la richiesta di Piano ordinario con Contributo Aggiuntivo, selezionando il presente Avviso (per Ambito e Macro Area) all'interno del menù a tendina dedicato.

L'azienda proponente abilitata dal sistema informatico può quindi compilare il Piano formativo con la richiesta del contributo aggiuntivo sulla base del relativo preventivo di spesa, redatto applicando i 'costi unitari standard' indicati nell'articolo 6.

Il Piano formativo compilato "in linea" deve essere presentato a Fondimpresa esclusivamente con le modalità stabilite nell'Avviso, *obbligatoriamente corredato della seguente documentazione:*

1. Accordo di condivisione del Piano formativo tra le parti sociali stipulato ad uno o più livelli, aziendale, territoriale, di categoria, nel rispetto del "Protocollo d'Intesa" richiamato nell'articolo 1. Dall'accordo devono chiaramente risultare tutti gli elementi indicati nell'**Allegato n. 4**. *In assenza di uno o più elementi l'accordo di condivisione dovrà essere integrato;*
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante dell'azienda (*di tutte le imprese partecipanti, in caso di Piano interaziendale*) relativa al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, **resa esclusivamente secondo l'Allegato n. 1;**
3. Mandato collettivo con contestuale procura all'incasso sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al Piano interaziendale, **redatto esclusivamente secondo l'Allegato n. 5**. *Tale mandato deve essere allegato solo nel caso di presentazione di piani interaziendali;*
4. Verbale di costituzione del Comitato di Pilotaggio (*solo nel caso in cui il Piano coinvolga almeno 300 lavoratori, per piani aziendali, o almeno 500 lavoratori per piani interaziendali*).

Per ciascun Piano formativo approvato da Fondimpresa, a conclusione della verifica di conformità di cui al successivo articolo 9, il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema e la quota di risorse del Conto Formazione dell'azienda proponente vengono erogate a consuntivo, di norma entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte di Fondimpresa del rendiconto finale del Piano, sulla base delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e dei suoi allegati.

Se il Piano approvato prevede un finanziamento (Conto Formazione + Contributo aggiuntivo) pari o superiore a euro 10.000,00 (diecimila), l'azienda proponente e beneficiaria del Piano ha la facoltà di richiedere, prima della conclusione delle attività formative, *un'anticipazione da parte di Fondimpresa fino al 50% del finanziamento complessivo del Piano approvato* (contributo del Conto di Sistema e quota del Conto Formazione aziendale) dietro *presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo richiesto e conforme all'Allegato n. 2*.

L'importo erogato a titolo di anticipazione è prelevato dalle risorse del Conto Formazione dell'azienda richiedente e, solo per la parte eventualmente non disponibile, dalle risorse del Conto di Sistema di Fondimpresa.

La richiesta deve essere effettuata esclusivamente utilizzando il sistema informatico di gestione del Piano, con la procedura indicata nelle “*Istruzioni e modelli dell’Avviso n. 4/2016*” (*Allegato n. 3*).

L’eventuale revoca dell’adesione al Fondo prima alla presentazione del rendiconto del Piano approvato o l’eventuale cessazione o sospensione della/e matricola/e INPS coinvolta/e nel Piano *non consentono l’erogazione del contributo aggiuntivo di Fondimpresa all’azienda interessata per i lavoratori in formazione associati a tale posizione contributiva*. In tale evenienza, il finanziamento del Conto Formazione potrà essere corrisposto a fronte della rendicontazione delle spese ed entro i limiti previsti dall’Avviso, solo in caso di validità del Piano e delle azioni formative a cui hanno partecipato i dipendenti dell’impresa alla data della revoca, della cessazione o della sospensione della matricola/e INPS;

8 Regime di aiuti

Il contributo aggiuntivo del “Conto di Sistema” concesso con l’Avviso è assoggettato ad uno dei seguenti *regolamenti comunitari*, sulla base della scelta effettuata dalle aziende beneficiarie in sede di presentazione del Piano, secondo quanto previsto *dal Regime di Aiuti: “Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014” – SA 40411*, approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in vigore dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2020.

L’applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 651/2014 è esclusa per le aziende che non rientrano nel campo di applicazione disciplinato nell’art. 1 del regolamento. In particolare sono esclusi i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali; sono altresì escluse le imprese in difficoltà, come definite nel punto 18 dell’art. 1 del medesimo Regolamento (UE) n. 651/2014, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

L’opzione per il Regolamento (CE) n. 651/2014 comporta, tra l’altro, il rispetto della disciplina degli aiuti alla formazione prevista nell’art. 31 del Regolamento. Si applicano *le intensità massime di aiuto stabilite nell’art. 31 del predetto Regolamento*, aumentate nelle misure previste al punto 4, lettere a) e b) e al punto 5 del medesimo articolo.

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2020.

Le imprese beneficiarie della formazione nei piani dell'Avviso devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza utilizzando l'*Allegato 1* dell'Avviso.

In caso di scelta per l'applicazione di un regolamento *de minimis* l'azienda beneficiaria, con apposita dichiarazione allegata al Piano in sede di presentazione, resa utilizzando l'*Allegato 1* dell'Avviso, deve attestare che i contributi pubblici concessi negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati a scopo fiscale, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regolamento prescelto. Tale dichiarazione deve riportare tutti i contributi pubblici concessi nel predetto periodo dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti, tenendo conto che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate un'impresa unica, come definita nel regolamento.

Le risorse del proprio Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve utilizzare nel Piano costituiscono mera restituzione dei versamenti effettuati al Fondo e non sono soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

9 Verifica e approvazione del Piano

I Piani formativi che richiedono il contributo aggiuntivo dell'Avviso sono sottoposti a una verifica di conformità rispetto a tutti i requisiti richiesti dall'Avviso, nelle forme e con le modalità previste nel presente articolo e nelle "*Istruzioni e modelli dell'Avviso n. 4/2016*" (*Allegato n. 3*).

La verifica di conformità è effettuata direttamente da Fondimpresa a livello centrale, secondo l'ordine cronologico di presentazione dei Piani in forma completa per Macro Area e per Ambito.

In caso di integrazioni, l'ordine cronologico del Piano decorre a partire dalla data di ricevimento delle integrazioni complete.

Fondimpresa si riserva di chiedere *integrazioni* in merito alla documentazione presentata e/o la riformulazione del preventivo in caso di scostamento dai costi e dai parametri indicati nell'Avviso, da fornire nel termine massimo di *30 (trenta) giorni di calendario* dalla richiesta, esclusivamente mediante il Sistema informatico, come specificato nelle "*Istruzioni e modelli dell'Avviso n. 4/2016*" (*Allegato n. 3*).

Decorso inutilmente tale termine senza che siano pervenute *tutte* le integrazioni richieste, il Piano presentato viene respinto e Fondimpresa provvede ad annullarlo.

La verifica di conformità viene conclusa, di norma, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di tutta la documentazione completa prevista dall'articolo 7.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, Fondimpresa comunica all'azienda l'autorizzazione a dare corso alle attività del Piano tramite *e-mail* di notifica dal sistema informatico e l'azienda interessata può procedere con le azioni formative, previo inserimento dei relativi dati di monitoraggio, anche prima dell'approvazione del Piano e del finanziamento ammissibile da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo. Il Piano formativo autorizzato è approvato, a ratifica, dal Consiglio di Amministrazione di Fondimpresa.

Qualora l'azienda abbia necessità di realizzare con urgenza le azioni formative del Piano, può avviare le attività sotto la propria responsabilità anche subito dopo la presentazione del Piano tramite l'apposita funzionalità del Sistema Informatico di Fondimpresa ("Avvio

anticipato”). In tal caso, tramite la medesima funzionalità del Sistema Informatico, l’azienda dichiara di essere consapevole che, in caso di esito negativo dell’istruttoria, *nulla potrà richiedere a Fondimpresa a titolo di finanziamento del Piano stesso.*

Fermo restando quanto sopra, l’azienda che ha effettuato l’avvio anticipato in attesa dell’autorizzazione di Fondimpresa può svolgere le attività formative del Piano a condizione che proceda all’inserimento dei dati di monitoraggio nel Sistema Informatico.

Le procedure istruttorie e le cause di esclusione indicate nel presente articolo si applicano anche alla verifica di conformità del Piano con avvio anticipato.

Se Fondimpresa non approva il Piano, tutte le spese sostenute per la sua presentazione e realizzazione restano interamente a carico dell’azienda che lo ha presentato ed avviato.

L’esito negativo della verifica di conformità del Piano presentato viene comunicato all’azienda proponente tramite il sistema informatico anche con invio di una e-mail di notifica; l’impresa interessata può presentare un motivato ricorso entro il termine massimo di 30 giorni di calendario utilizzando esclusivamente l’apposita funzionalità del sistema informatico. Fondimpresa comunica al Referente di Piano l’accettazione o il rifiuto del ricorso tramite piattaforma informatica.

10 Gestione e rendicontazione del Piano

L’azienda proponente e beneficiaria è tenuta a realizzare il Piano ammesso a finanziamento sull’Avviso secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, nei tempi indicati nel Piano, comunque entro il termine massimo stabilito dall’Avviso, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

La *gestione e il monitoraggio del Piano devono svolgersi* nel rispetto delle istruzioni e delle condizioni riportate nel presente Avviso e nelle “*Istruzioni e modelli dell’Avviso n. 4/2016*” (*Allegato n. 3*).

In particolare, nei Piani con finanziamento riconosciuto (Conto Formazione + contributo aggiuntivo) pari o superiore a 50 mila euro, i registri e i fogli di registrazione delle presenze relativi alle azioni formative *devono essere preventivamente vidimati*, con timbro e firma su tutte le pagine. La vidimazione può essere effettuata da: un revisore legale iscritto nell’apposito registro, con le modalità indicate nelle “*Istruzioni e modelli dell’Avviso n. 4/2016*” (*Allegato n. 3*); un Ente pubblico (Regione, Camera di Commercio, Provincia, Comune, Direzione Provinciale del Lavoro, etc.); un notaio.

Inoltre, nei suddetti Piani con finanziamento pari o superiore a 50 mila euro, il revisore legale incaricato di effettuare la certificazione del rendiconto *deve effettuare almeno una visita di verifica*, senza preavviso, su una o più azioni formative del Piano, presso la sede in cui si sta realizzando la formazione, e comunicare tempestivamente a Fondimpresa, all’indirizzo verifiche@fondimpresa.it, eventuali significative irregolarità o anomalie riscontrate nel corso della visita. *A tal fine l’azienda deve fornire preventivamente al revisore il calendario delle lezioni caricato sul Sistema Informatico di Fondimpresa.*

Per tutte le tipologie di Piano la verifica documentale e la sussistenza dei requisiti in ordine ai destinatari della formazione, con particolare riferimento all’avvenuta assunzione con contratto a tempo indeterminato dei partecipanti disoccupati o inoccupati devono essere attestate dal revisore legale nella relazione finale di certificazione del rendiconto, secondo il modello 2.3 delle “*Istruzioni e modelli dell’Avviso n. 4/2016*”.

Fondimpresa si riserva di realizzare attività di monitoraggio, valutazione e controllo sullo svolgimento del Piano presso l'azienda proponente e beneficiaria, in corso d'opera e a conclusione dell'intervento. In particolare, Fondimpresa *effettua visite di verifica a campione sul corretto e regolare svolgimento dei Piani finanziati*, secondo quanto previsto nelle *"Istruzioni e modelli dell'Avviso n. 4/2016"* (**Allegato n. 3**).

A tal fine, a pena di revoca dei finanziamenti, l'impresa è tenuta a mettere a disposizione dei soggetti incaricati da Fondimpresa e del personale eventualmente inviato dall'ANPAL o dal Ministero del Lavoro, idonei locali e personale di supporto nonché tutta la documentazione gestionale ed amministrativa relativa alle attività realizzate nell'ambito del Piano finanziato.

L'assegnazione del finanziamento relativamente al Piano presentato non può essere mai intesa come autorizzazione a derogare regole e condizioni previste nell'Avviso. Pertanto, laddove dovessero emergere anomalie o difformità tra quanto previsto nel Piano e quanto stabilito nella regolamentazione dell'Avviso, ancorché non eccepite in sede di approvazione del finanziamento, Fondimpresa si riserva la facoltà, fino al momento dell'approvazione della rendicontazione finale, di rilevare tali difformità e di pretendere dall'azienda beneficiaria la loro correzione o eliminazione. In nessun caso potranno comunque essere riconosciute attività e spese, anche se previste nel Piano approvato, in contrasto con i parametri e le condizioni di ammissibilità disciplinate nell'Avviso e nei suoi allegati.

La gestione e il monitoraggio del Piano devono svolgersi nel rispetto del presente Avviso e delle *"Istruzioni e modelli dell'Avviso n. 4/2016"* (**Allegato n. 3**).

L'approvazione da parte di Fondimpresa del *"Monitoraggio"* inviato tramite il sistema informatico è condizione necessaria per poter inviare la rendicontazione del Piano.

Pertanto, ad avvenuta conclusione delle attività formative del Piano, il soggetto titolare deve completare il *"Monitoraggio procedurale"* con l'inserimento nell'apposita sezione del sistema informatico di tutte le informazioni e i documenti richiesti ed inviarlo tramite l'apposita funzionalità entro il termine di scadenza (12 mesi) indicato nell'articolo 3.

Eventuali integrazioni devono essere fornite **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento della richiesta da parte di Fondimpresa, esclusivamente mediante il Sistema Informatico, come specificato nelle *"Istruzioni e modelli dell'Avviso n. 4/2016"* (**Allegato n. 3**).

Fondimpresa provvede all'annullamento del Piano, le cui spese restano interamente a carico dell'Azienda titolare, nel caso in cui non siano pervenute le integrazioni richieste entro i termini previsti o per intervenuta scadenza dei 12 mesi di durata massima del Piano senza azioni formative svolte e valide.

A seguito della verifica da parte di Fondimpresa del *"Monitoraggio"* inviato, l'azienda riceve una notifica dell'esito di tale procedura mediante il sistema informatico e può, quindi, procedere alla trasmissione del rendiconto finale.

Il Rendiconto finale deve essere predisposto ed inviato, entro due mesi dalla validazione del *"Monitoraggio"* da parte di Fondimpresa *utilizzando il sistema informatico di Fondimpresa, accedendo dalla sezione "Rendicontazione", con le modalità e alle condizioni indicate nelle "Istruzioni e modelli dell'Avviso n. 4/2016"* (**Allegato n. 3**).

Il Rendiconto finale deve essere predisposto nel rispetto dei 'costi unitari standard' ammissibili, dei parametri e delle condizioni previsti dall'Avviso e del regime di aiuti applicato dall'azienda beneficiaria.

Nel caso in cui dovesse riscontrare carenze nella documentazione ricevuta, Fondimpresa provvederà a richiedere le opportune integrazioni all'azienda.

Qualora il rendiconto non sia stato presentato nel termine assegnato, completo della documentazione prevista e delle eventuali integrazioni richieste, il Fondo provvede ad inviare per posta elettronica un sollecito a provvedere nel termine perentorio di 30 giorni.

In caso di mancato rispetto del predetto termine, Fondimpresa **provvede all'annullamento del Piano**, con *revoca del finanziamento concesso*.

11 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito all'Avviso, nella fase di presentazione del Piano, devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso4_2016@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito *web* www.fondimpresa.it.

Eventuali quesiti riguardanti la fase di gestione del Piano approvato devono invece essere indirizzati esclusivamente all'indirizzo e-mail: gestionecontoformazione@fondimpresa.it.

Eventuali richieste di proroga, riguardanti esclusivamente le attività di rendicontazione, devono essere indirizzate (solo dopo la validazione del "Monitoraggio" da parte di Fondimpresa) all'indirizzo e-mail: rendicontazionecontoformazione@fondimpresa.it.

12 Riservatezza

I dati, gli elementi e ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di finanziamento, sono utilizzati da Fondimpresa esclusivamente per la gestione dell'Avviso e degli obblighi di legge cui il Fondo è sottoposto, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio del Piano e con la richiesta di contributo i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati, le finalità e le modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a:

Fondimpresa, Via della Ferratella in Laterano n. 33, 00184, Roma, fax 0669542214, indirizzo di posta certificata: fondimpresa.contoformazione@pec.it.

13 Allegati

Costituiscono *parte integrante dell'Avviso* i seguenti allegati, disponibili sul sito *web* www.fondimpresa.it:

1. Dichiarazione dell'azienda proponente attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso (Allegato n. 1).
2. Schema di fideiussione bancaria o assicurativa per l'anticipazione del finanziamento (Allegato n. 2).
3. Istruzioni e modelli dell'Avviso n. 4/2016 (Allegato n. 3)
4. Modello tipo, non vincolante, di accordo di condivisione del Piano formativo (Allegato n. 4).
5. Schema mandato collettivo con contestuale procura all'incasso, *in caso di Piano interaziendale* (Allegato n.5).